

Marche

Bando - Investimenti in aziende agricole per attività non agricole: laboratorio di longevità attiva nella Regione Marche

Obiettivi

Il bando mira a **promuovere occupazione, crescita, parità di genere, inclusione sociale e sviluppo locale nelle aree rurali**, con attenzione a bioeconomia circolare e silvicoltura sostenibile.

L'obiettivo principale è **sostenere la multifunzionalità delle aziende agricole**, incentivando investimenti che permettano di erogare servizi per la comunità, rafforzando il cosiddetto "welfare rurale", dove i servizi pubblici risultano limitati, soprattutto nelle zone interne distanti dai grandi centri urbani.

In particolare, il bando finanzia attività nel settore dei servizi sociali e assistenziali, volte a sviluppare e consolidare il **modello del laboratorio di longevità attiva in ambito rurale** della Regione Marche, volto a migliorare il benessere psico-fisico della popolazione anziana, promuovendo autostima, abilità cognitive, percettive, motorie e sociali, e favorendo recupero, autonomia e indipendenza.

Beneficiari

Possono partecipare al bando **gli imprenditori agricoli** in possesso dell'**iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori di Agricoltura Sociale** secondo la Legge Regionale n. 21/2011, e registrati al servizio SIAR con attivazione del canale Telegram entro i termini previsti, pena l'inammissibilità della domanda.

L'impresa deve inoltre:

- Non rientrare tra le imprese in difficoltà;
- Essere iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole con fascicolo aziendale validato;
- Avere Partita IVA agricola e iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) con codice ATECO agricolo, con sede principale nelle Marche;
- Garantire la disponibilità dei fabbricati e delle superfici agricole interessate dagli investimenti per tutta la durata del progetto e, in caso di infrastrutture, per almeno 10 anni (estendibile a 13 anni per la stabilità del progetto).

Per poter partecipare al bando, l'azienda agricola deve **avere il diritto di usare i terreni e i fabbricati** su cui intende realizzare gli investimenti. Questo diritto può derivare da diverse situazioni:

- Proprietà: l'azienda possiede legalmente il terreno o l'edificio.
- Usufrutto: l'azienda ha il diritto di usare il terreno o l'edificio pur non essendone proprietaria.
- Affitto registrato: l'azienda affitta il terreno o l'immobile con un contratto scritto e registrato.
- Conferimento societario: il terreno o l'immobile è stato conferito a una società agricola.

- Comodato per enti pubblici: solo per enti pubblici, che cedono l'uso del terreno o fabbricato per un periodo definito, sempre scritto e registrato.
- Scuole agrarie: possono far valere i terreni secondo regolamenti specifici che consentono l'uso per le attività didattiche o agricole.
- Se il terreno o l'immobile è in proprietà o affittato, è necessario avere il consenso scritto del proprietario per realizzare gli investimenti previsti dal bando.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili investimenti funzionali alla realizzazione del **modello del laboratorio di longevità attiva**, tra cui:

- Recupero e ristrutturazione dei fabbricati aziendali per laboratori, cohousing e servizi di accoglienza;
- Adeguamento degli impianti tecnologici (elettrico, idrosanitario, termico) con efficienza energetica e uso di fonti rinnovabili;
- Acquisto di attrezzature per il trasporto di anziani (max 9 posti);
- Sistemazione di percorsi e aree esterne (percorsi vita, giardini sensoriali);
- Acquisto di arredi e allestimenti funzionali alle attività.
- Sono ammissibili anche spese generali collegate alla progettazione e direzione lavori, fino al 10% del costo dell'investimento principale, purché documentate e certificate da professionisti abilitati.

Sono ammissibili le spese sostenute fino a 6 mesi prima della domanda, relative a lavori non completati e pagate entro i termini previsti, riconosciute secondo il prezzario regionale o confrontando almeno 3 preventivi, con pagamenti tracciati su conto intestato al beneficiario e documentati.

Non sono invece finanziabili acquisti di terreni, fabbricati residenziali, materiali di consumo, animali, mezzi di trasporto non previsti, lavori di manutenzione ordinaria, impianti fotovoltaici a terra, spese tecniche, tasse o investimenti già coperti da altri interventi o fuori regione.

Contributo

L'aiuto è concesso in conto capitale secondo il regime «de minimis» e può arrivare fino a **125.000 euro** per progetto.

L'intensità di aiuto varia in base al tipo di investimento e alla localizzazione: fino al **60%** per interventi immobiliari sostenibili in area montana, **55%** per investimenti immobiliari ordinari in area montana, e **30%** per arredi e attrezzature.

Per le opere in edilizia sostenibile, la maggiorazione è riconosciuta solo se le lavorazioni sostenibili prevalgono sul totale. Gli investimenti non devono essere frazionati artificialmente e la realizzazione sarà verificata tramite documentazione contabile. È possibile cumulare il sostegno con altri fondi pubblici, nazionali o regionali, purché l'importo totale non superi l'intensità massima prevista.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 6** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 12 marzo 2026

Bando - Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Obiettivi

L'intervento ha l'obiettivo di **incentivare gli agricoltori a convertire e mantenere le superfici agricole al metodo di produzione biologico**, promuovendo pratiche produttive sostenibili dal punto di vista ambientale ed escludendo l'utilizzo di input chimici di sintesi nei processi produttivi.

Il sostegno è riconosciuto sotto forma di **pagamento annuale per ettaro di SAU** (Superficie Agricola Utilizzata), ossia la superficie effettivamente destinata alle attività agricole, a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che assumono impegni volontari di conversione o di mantenimento dell'agricoltura biologica. Il pagamento è finalizzato a compensare i maggiori costi e/o i minori ricavi derivanti dall'applicazione del metodo biologico.

Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno gli **agricoltori singoli o associati e gli enti pubblici gestori di aziende agricole**, purché, al momento della presentazione della domanda, risultino in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per gli agricoltori in attività.

Interventi ammissibili

L'intervento è attivo su **tutto il territorio regionale** e riguarda **tutte le colture**, compresi prati permanenti, prati-pascoli e pascoli.

Il sostegno è previsto per due tipologie di azione:

- SRA29.1 - Conversione all'agricoltura biologica;
- SRA29.2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica.

I pagamenti sono concessi a fronte di **impegni della durata di tre anni**, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028.

Il beneficiario deve **applicare il** metodo di agricoltura biologica su tutta la SAU oggetto di impegno e mantenere le superfici dichiarate per l'intera durata dell'intervento. È inoltre necessario essere iscritti come operatori biologici per tutto il periodo di impegno.

Le superfici devono essere notificate **entro il 30 gennaio** dell'anno di presentazione della domanda. Per l'Azione di conversione, il pagamento per l'intera annualità è riconosciuto solo se la conversione termina **dopo il 30 giugno** dell'anno di riferimento.

Durante il periodo di impegno devono essere rispettate le **regole di condizionalità** previste dalla PAC, incluse quelle ambientali e sociali. L'agricoltura biologica comporta obblighi più stringenti, in particolare per quanto riguarda il divieto di **prodotti chimici di sintesi** e l'adozione di rotazioni colturali più articolate.

L'intervento **può essere** cumulato con altri interventi agro-climatico-ambientali ed è compatibile con gli ecoschemi, senza riduzioni del premio. Non è invece consentito il doppio finanziamento per le stesse superfici e nella stessa annualità.

Nel corso dei tre anni è possibile ridurre le **superfici fino al 20%** senza perdere il sostegno; riduzioni superiori comportano la decadenza dell'impegno.

È consentito anche aumentare le superfici **fino al 50%**, fermo restando che le nuove superfici seguono la scadenza dell'impegno iniziale.

Contributo

Il bando prevede un pagamento **annuale per ettaro ammissibile**, determinato sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi legati all'adozione e al mantenimento del metodo biologico.

Gli importi sono differenziati per tipologia colturale e per azione, e rappresentano valori massimi. In caso di risorse insufficienti, i premi possono essere ridotti proporzionalmente fino a un massimo del **40%**.

Indicativamente, i premi per:

- SRA29.1 - Conversione all'agricoltura biologica variano da 100 euro/ha per le foraggere fino a 920 euro/ha per i fruttiferi;
- SRA29.2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica vanno da 100 euro/ha a 900 euro/ha.

È prevista una **maggiorazione del pagamento per le colture foraggere** esclusivamente per le aziende con allevamenti biologici di bovini, ovicaprini ed equidi, nel rispetto dei rapporti minimi tra UBA biologiche e superficie agricola destinata a foraggio.

In caso di sovrapposizione con impegni della precedente programmazione, il pagamento della prima annualità viene ridotto proporzionalmente al periodo di sovrapposizione, per evitare doppi finanziamenti.

Gli importi definitivi e la corrispondenza con le colture sono dettagliati nell'**allegato tecnico al bando**.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 maggio 2026

Bando - Finanziamento di progetti per il miglioramento dell'occupazione

Obiettivi

Il bando ha l'obiettivo di **favorire l'inserimento occupazionale** di persone con disabilità e di soggetti in situazione di svantaggio sociale, tramite uno strumento chiamato **convenzione trilaterale**, che coinvolge tre soggetti:

1. L'azienda committente;
2. La cooperativa sociale di tipo B;
3. Il lavoratore beneficiario.

In questo meccanismo, le **aziende affidano alle cooperative specifiche attività o lavori (commesse)**, che le cooperative realizzano coinvolgendo i lavoratori fragili.

Le commesse rappresentano incarichi produttivi o servizi esternalizzati dall'azienda, offrendo così ai lavoratori opportunità concrete di inserimento, formazione e crescita professionale.

Attraverso il bando, le cooperative ricevono anche supporto per la gestione delle risorse e dei processi aziendali, mediante:

- Contributi per le spese di tutoraggio dei lavoratori inseriti;
- Contributi per l'adeguamento dei posti di lavoro o per l'acquisto di strumenti e dispositivi di ausilio.

Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento:

- **Cooperative sociali di tipo B** (e loro consorzi), ossia realtà che hanno lo scopo di dare lavoro a persone svantaggiate tramite attività o servizi in cui i lavoratori operano in un ambiente sicuro e di supporto, iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle Imprese e nel R.U.N.T.S., relativamente alle linee di intervento 1 e 2;
- **Imprese committenti**, iscritte nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, relativamente alla linea di intervento 2.

I beneficiari devono inoltre:

- Avere sede operativa nelle Marche;
- Essere in regola con assunzioni obbligatorie, contratti collettivi, contributi, assicurazioni e sicurezza sul lavoro;
- Essere attivi e non in procedure concorsuali;
- Non aver effettuato licenziamenti recenti e non avere procedimenti giudiziari o misure di prevenzione in corso;
- Rispettare il divieto di doppio finanziamento e le norme sul regime "de minimis".

Le azioni dei progetti finanziati devono riguardare persone:

- Con disabilità (L. n. 68/1999);
- In situazione di svantaggio sociale (L. n. 381/1991), inserite in organico tramite convenzioni trilaterali.

Interventi ammissibili

Il bando finanzia progetti suddivisi in due linee principali:

Linea 1 - Tutoraggio del lavoratore

- Offre supporto ai beneficiari inseriti tramite convenzione trilaterale per favorire l'integrazione nel contesto aziendale.
- Mira a sviluppare abilità personali e professionali, come capacità di lavoro in gruppo, autonomia e motivazione.
- È svolto da figure qualificate, distinte dal normale lavoro della commessa, e segue un programma con obiettivi chiari e strumenti specifici.
- Il contributo per questa linea è destinato alle cooperative sociali di tipo B.

Linea 2 - Strumenti e adeguamento del posto di lavoro

- Sostiene le spese per: ausili e tecnologie assistive, per migliorare autonomia e funzionalità dei lavoratori con disabilità.
- Adeguamento del posto di lavoro, inclusi macchinari, attrezzature, impianti e spazi fisici, per rendere il lavoro più accessibile.
- Include anche costi per manutenzione, aggiornamento e certificazioni tecniche o mediche legate agli strumenti e all'adattamento del posto di lavoro.
- Il contributo può essere destinato alle cooperative sociali di tipo B o alle imprese committenti.

Contributo

Ogni progetto può riguardare **una sola convenzione trilaterale** e può includere una o più linee di intervento, entro un massimo finanziabile di **30.000 euro**.

Per le spese delle linee **L.2.1** e **L.2.2**, il contributo copre fino all'**80% del costo**, sempre al netto dell'IVA. Le spese devono essere collegate alla sede operativa del soggetto destinatario nella Regione Marche e riconducibili direttamente al progetto.

La **liquidazione del contributo** avviene solo se la convenzione trilaterale è attiva e valida per il beneficiario inserito. Le spese ammissibili hanno validità massima di un anno a partire dall'accettazione del finanziamento e devono riferirsi esclusivamente al soggetto destinatario.

- **Linea 1 (tutoraggio):** le spese sono remunerate secondo il **costo orario di 39,94 euro**, non devono essere già comprese nel valore della commessa della convenzione.
- **Linea 2 (adeguamento postazioni e acquisto ausili):** le spese devono essere sostenute negli ultimi 18 mesi fino alla durata del progetto, riferite ai lavoratori inseriti tramite convenzione trilaterale e non già incluse nel valore della commessa.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 9** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 settembre 2026